Controlli a tappeto al Casilino: arresti, sgomberi e multe salate

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **Polizia di Stato**ha intensificato i controlli nel quartiere Casilino di Roma, con un'operazione che ha combinato il recupero di immobili occupati abusivamente, la lotta allo spaccio di stupefacenti e la verifica delle attività commerciali. Il bilancio è di due esercizi sospesi, sanzioni per oltre 30.000 euro e dieci arresti legati al mondo della droga.

Recupero di immobili occupati

Le operazioni, coordinate dal dirigente del Distretto di PS Casilino, sono iniziate con l'accesso a un immobile di edilizia popolare in via dell'Archeologia, occupato senza titolo. All'interno è stato trovato un cittadino extracomunitario irregolare, accompagnato all'Ufficio Immigrazione per gli adempimenti di legge. L'appartamento è stato liberato e riaffidato all'ente gestore.

Contrasto allo spaccio: arresti e sequestri

Gli agenti della squadra investigativa del Distretto Casilino hanno poi intercettato uno spacciatore nella stessa via, sorprendendolo mentre cedeva dosi di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato arrestato e sono state sequestrate 44 dosi di cocaina. A questi si aggiungono altri nove arresti effettuati dalle Volanti e dagli stessi uomini del Distretto in sei distinti episodi legati agli stupefacenti. L'ultimo in ordine di tempo ha riguardato un 23enne destinatario di una condanna a 6 anni e 6 mesi di reclusione.

Irregolarità nelle attività commerciali

Nel corso dei controlli alle attività commerciali della zona, sono state contestate 14 irregolarità con sanzioni per un totale di oltre 30.000 euro. In particolare, a Torvergata, un negozio di alimentari gestito da cittadini stranieri è stato chiuso immediatamente per gravi carenze nell'impianto elettrico e per violazioni delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Stessa sorte per un bar-panificio, sempre a Torvergata, dove sono stati riscontrati due dipendenti non in regola, uscite di emergenza ostruite, gravi carenze elettriche e igienico-sanitarie. Multe anche per una pizzeria a Torre Maura per carenze igienico-sanitarie.

Presunzione di innocenza

Si precisa che le evidenze informative e investigative descritte attengono alla fase delle indagini preliminari e che per gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/controlli-a-tappeto-al-casilino-arresti-sgomberi-e-multe-salate/158711